

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	De Marini Francesco Spinola Opicio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	[Corsica]
Incipit	A due Commissari d'eguale autorità		
Contenuto	Parla delle critiche alla sua 'Reina Ester' che, nonostante le rassicurazioni dei due amici, lo turbano molto, portandolo a pentirsi di essersi dedicato alla poesia anziché alla politica. [Quando la lettera fu inviata, i due corrispondenti erano Commissari della Repubblica di Genova in Corsica: lo Spinola, in particolare, era un avvocato dedito anche alla letteratura, che aveva studiato a Padova con Cebà. Dal contenuto si ricava che essa fu scritta un 24 novembre; l'anno può essere collocato ipoteticamente intorno al 1614-1615, poichè dalla lettera l'"Ester" risulta composta ma non ancora pubblicata (la princeps fu edita a Genova, presso Giuseppe Pavoni, nel 1615)].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 180-183.		
Compilatore	Navone Matteo		